



**IL RETTORE**

- Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- vista la legge n. 240 del 30 dicembre 2010 e ss.mm;
- visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 881 del 23 marzo 2015 e ss.mm.;
- visto il D.R. n. 3735 del 29 novembre 2019, con il quale sono stati emanati i criteri di assegnazione dei punti organico ai Dipartimenti per il triennio 2019/2021;
- viste le Linee guida, valide per il triennio 2019/2021, relative alla programmazione di procedure di chiamata da bandire ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della legge 240/2010, con riferimento ai budget dipartimentali di punti organico, approvate dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 21 novembre 2019, previo parere espresso dal Senato Accademico in data 19 novembre 2019, e comunicate ai Direttori di Dipartimento con nota del 29 novembre 2019, prot. n. 342356;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 novembre 2021, con la quale, previo parere del Senato Accademico del 22 novembre 2021, è stata prorogata, per tutto il 2022, la validità dei regolamenti dei dipartimenti già emanati e da emanare;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2022, con la quale, previo parere del Senato Accademico del 24 maggio 2022, è stata deliberata l'applicazione del Decreto rettorale n. 3735 del 29 novembre 2019, delle relative Linee guida, nonché dei regolamenti dei dipartimenti emanati, anche per la distribuzione dei punti organici assegnati all'Ateneo nell'anno 2022;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2022, con la quale, previo parere del Senato Accademico del 25 ottobre 2022, è stata deliberata la validità delle suddette Linee guida per il triennio 2023/2025 ed è stato disposto che i Dipartimenti potranno confermare la validità, anche per il triennio 2023/2025, dei vigenti Regolamenti di dipartimento, ovvero procedere all'adozione di nuovi Regolamenti, che saranno applicabili a partire dalla distribuzione dei punti organico 2023;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali del 21 novembre 2023, con la quale è stato modificato il Regolamento per la programmazione di procedure di chiamata di professori di prima fascia da bandire ai sensi della legge 240/2010, emanato con D.R. n. 2576 del 28 giugno 2023;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 novembre 2023, con la quale, previo parere del Senato Accademico espresso in pari data, sono state approvate le modifiche del predetto Regolamento del Dipartimento di Scienze Politiche e sociali;
- tutto ciò premesso;

**DECRETA**

**Art. 1**

È modificato il Regolamento del Dipartimento di Scienze Politiche e sociali per la programmazione di procedure di chiamata di professori di prima fascia da bandire ai sensi della legge 240/2010, emanato con D.R. n. 2576 del 28 giugno 2023, il cui testo integrale modificato viene allegato al presente decreto, costituendone parte integrante. Il Regolamento è applicabile a partire dalla distribuzione dei punti organico 2023.

**Art. 2**

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito web dell'Ateneo, unitamente al Regolamento di cui al precedente art. 1, le cui modifiche entreranno in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Catania, 24/11/2023

IL RETTORE

(Prof. Francesco Priolo)



## **REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI PER LA PROGRAMMAZIONE DI PROCEDURE DI CHIAMATA DI PROFESSORI DI PRIMA FASCIA DA BANDIRE AI SENSI DELLA LEGGE 240/2010**

### **Art. 1**

Il presente Regolamento del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali disciplina la programmazione delle chiamate a professore di prima fascia ai sensi della legge n. 240/2010.

### **Art. 2**

1. Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia, emanato con DR 3514 del 25 novembre 2020 e ss.mm.(ultima modifica D.R. n.1076 del 5.04.2022), in considerazione di quanto disposto dalla l. n. 240/2010 che disciplina le varie categorie di chiamate, le delibere relative alla richiesta di copertura di posti di prima fascia del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, da sottoporre all'approvazione dei competenti Organi di Ateneo, sono assunte a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia, nei limiti della programmazione triennale del fabbisogno del personale e delle risorse assegnate.
2. La programmazione della copertura di posti di professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18 c. 1 L. 240/2010 del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali viene effettuata al 1° novembre di ogni anno e nel rispetto dei criteri di sostenibilità di cui al successivo art. 3.
3. Ai fini della programmazione verranno considerati in via preliminare i settori scientifico disciplinari per i quali sono presenti docenti afferenti al Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali che abbiano conseguito l'abilitazione di Prima Fascia e che prestino servizio da almeno tre anni.

### **Art. 3**

1. La programmazione dei posti da bandire si basa sull'esigenza di coprire i fabbisogni di didattica, di ricerca e di sviluppo delle attività di servizio (cd. terza missione).
2. Le delibere dovranno essere motivate sulla base delle esigenze didattiche correnti o considerate strategiche in linea con gli assi di sviluppo di Didattica, Ricerca e Terza Missione presenti nel Piano Triennale Dipartimentale.
3. Le delibere di richiesta di copertura di posti rispondono all'esigenza di garantire una dotazione di docenza idonea alla sostenibilità dei Corsi di studio attivati. L'attivazione di nuovi Corsi di studio è subordinata alla programmazione di chiamate o alla utilizzazione della docenza disponibile al fine di garantire il mantenimento della necessaria quota di docenza diriferimento.
4. La programmazione delle richieste di copertura di posti, con le diverse procedure previste, di norma deve tenere conto dell'esigenza di coprire tutti i settori attivati nell'ambito dei Corsi di Studio del Dipartimento con docenza di ruolo.
5. Le richieste di bando, per la medesima fascia e con qualsiasi procedura, saranno effettuate tenendo conto dell'esigenza di rotazione tra i vari SSD per la durata di un triennio.

#### Art. 4

1. Al fine di programmare e di individuare i settori concorsuali, ed eventualmente i SSD, su cui avviare le procedure di chiamata di prima fascia, fermo restando il rispetto dei vincoli di cui al precedente art. 3, la scelta dei settori sarà effettuata tenendo conto dei parametri di seguito specificati:

**A. Valutazione del fabbisogno specifico di ordinari**, sulla base della carenza di ordinari in Ateneo. A tale parametro sarà attribuito un peso del 25 %.

Tale fabbisogno è calcolato secondo la formula:  $(RU+RTDb+PA+PO)/PO$ . A tal fine, viene presa in considerazione la consistenza dell'organico nei tre anni accademici successivi al momento in cui il Dipartimento delibera. Nel caso in cui vi siano SSD sprovvisti di PO, si aggiungerà il valore 0,5 al denominatore di tali SSD. Al settore che ha il rapporto più alto vengono assegnati 25 punti. Gli altri settori riceveranno un punteggio proporzionale secondo la seguente formula: 25 punti/SSD con rapporto più alto = X punti / settore da normalizzare. Nel computo del numero di docenti non vanno inclusi i ricercatori a tempo determinato di tipo A.

**B. Valutazione del fabbisogno di ricerca**: sulla base dell'esigenza di potenziare la produttività e l'innovazione scientifica del Dipartimento e di migliorare i risultati del Dipartimento nella Valutazione della qualità della ricerca (VQR). A tale parametro sarà attribuito un peso del 25 % Tale fabbisogno viene calcolato sulla base del discostamento tra il numero di prodotti proposti per il conferimento alla VQR dai docenti di un SSD (*prodotti conferiti*) e il numero massimo di prodotti conferibili dal Dipartimento per ciascun SSD (*prodotti ANVUR attesi*), nell'ultimo esercizio della VQR (2015-2019). La graduazione del fabbisogno tra i diversi SSD viene calcolata assumendo la media dei prodotti conferiti da ciascun settore, considerando il numero dei docenti di ruolo del medesimo SSD afferenti al Dipartimento.

**C. Parametro Storico**: tale parametro va misurato sulla base del numero dei pensionamenti, dei trasferimenti e dei collocamenti fuori ruolo di professori e ricercatori del SSD nei tre anni accademici precedenti e successivi all'anno in cui si effettua la programmazione, meno il numero di posti del SSD coperti con procedure attivate o da attivare nei tre anni accademici precedenti e successivi all'anno in cui si effettua la programmazione. A tale parametro sarà attribuito un peso del 30 %.

**D. Altro parametro: Sostenibilità dei Corsi di studio del Dipartimento**. Tale parametro risponde all'esigenza di garantire una dotazione organica di docenza idonea alla sostenibilità dei Corsi di studio attivati, con particolare riferimento all'esigenza di garantire la necessaria quota di docenza di riferimento. A tale parametro sarà attribuito un peso del 20%.

L'indicatore di sostenibilità del carico didattico per SSD ( $F_k$ ) è dato dal rapporto tra la domanda di didattica del SSD ( $D_k$ ) e l'offerta ( $O_k$ ), secondo la seguente formula:  $F_k = D_k / O_k$  (dove  $O_k$  è il numero di docenti di ruolo del SSD afferenti al Dipartimento). La domanda ( $D_k$ ) si ottiene moltiplicando il numero di CFU della singola disciplina per il numero medio di immatricolati calcolato sugli ultimi 3 anni accademici per i CdS di primo livello e gli ultimi 2 per i CdS Magistrali ed aggregando i risultati così ottenuti per SSD. La valutazione della sostenibilità dei CdS viene effettuata con esclusivo riferimento alla didattica curricolare programmata da ciascun CdS.

## ALLEGATO

### TAVOLA DI CONFRONTO TRA TABELLA LINEE GUIDA DI ATENEIO E PROPOSTA DI REGOLAMENTO DSPTS

Parametro	Linee Guida Ateneo	Proposta dipartimento	
I fascia		Peso % parametro	Metodo di calcolo
1- Fabbisogno Ordinari	tra 5% e 35%	<b>25%</b>	Rapporto tra i docenti del SSD presenti in Ateneo e i P0 del medesimo settore. Metodo di calcolo, in formula: $(RU+RTDb+PA+PO)/PO$ . Nel caso in cui vi siano SSD sprovvisti di P0, si aggiungerà il valore 0,5 al denominatore di tali SSD.
2- Fabbisogno di ricerca	tra 25% e 55%	<b>25%</b>	Rapporto tra i prodotti proposti per il conferimento alla VQR dai docenti dello stesso SSD ( <i>prodotti conferiti</i> ) e il numero massimo di prodotti attesi dall'ANVUR per il SSD ( <i>prodotti attesi</i> ).
3- Terza Missione	tra 0% e 25%	0	
4- Storico	tra 5% e 30%	<b>30%</b>	Numero dei pensionamenti, trasferimenti e collocamenti fuori ruolo di professori e ricercatori del SSD nei tre anni accademici precedenti e successivi all'anno di programmazione <i>meno</i> il numero di posti del SSD coperti con procedure attivate o da attivare nei tre anni accademici precedenti e successivi all'anno solare in cui si effettua la programmazione.
5- Leadership scientifica e accademica	tra 0% e 25%	0	
6- Altro parametro (Sostenibilità carico didattico)	tra 0% e 20%	<b>20%</b>	L'indicatore di sostenibilità del carico didattico per SSD (Fk) è dato dal rapporto tra la domanda di didattica del SSD (Dk) e l'offerta (Ok). $Fk=Dk/Ok$

- Per didattica si intende didattica programmata esclusi gli insegnamenti a scelta.

Il documento è conforme all'originale e conservato presso l'Ufficio Protocollo di Ateneo.